

RASSEGNA STAMPA

CONSIGLIO GENERALE 27

NOVEMBRE 2024



Cisl. Federica Badami (prima da destra) con Daniela Fumarola della segreteria nazionale e Leonardo La Piana. FOTO GIOCIR

Eletto il nuovo segretario provinciale. Succede a La Piana

La Cisl si affida a Badami: «Creare nuove opportunità»

Verrà affiancata da Santoro e da Di Bardi

Giovanna Cirino

Da ieri mattina Federica Badami è la nuova segretaria della Cisl Palermo Trapani. Immediati gli auguri di buon lavoro da parte del sindaco Roberto Lagalla e del segretario della Cgil Mario Ridulfo. A eleggerla sono stati i componenti del consiglio generale del sindacato che si è riunito all'NH Hotel, alla presenza della segretaria aggiunta della Cisl nazionale Daniela Fumarola e del segretario della Cisl Sicilia Leonardo La Piana. Badami, già segretaria organizzativa, succede proprio a La Piana, eletto a settembre segretario regionale. Il cambio al vertice del sindacato riconferma Massimo Santoro, 56 anni di Marsala, componente della segreteria, e vede il nuovo ingresso di Antonio Dei Bardi, 55 anni palermitano, già segretario aggiunto della Fit Cisl Sicilia.

Federica Badami, nata a Misilmeri

41 anni fa, ha occhi vividi, un sorriso contagioso e sta per laurearsi in Giurisprudenza. Fra le sue priorità, il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente che causa la recrudescenza della violenza giovanile, la povertà, le politiche sociali e pari opportunità. «Sono nata e cresciuta dentro questo sindacato - ha detto -, ho iniziato a lavorare all'età di 19 anni al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale, anni dopo ho ricoperto il ruolo di responsabile del personale. Provengo da una famiglia cattolica che mi ha sempre sostenuta e che crede che il prossimo debba essere aiutato». Nel 2015 è nominata responsabile del Dipartimento Donne e Giovani e nel 2018 diventa referente per i Rapporti con il territorio della provincia di Palermo. Entra a far parte della segreteria provinciale a febbraio del 2022.

Badami è fra i segretari più giovani nella storia della Cisl Palermo Trapani, e proprio a loro ha dedicato il suo

discorso dopo l'elezione. «La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiora il 30 per cento a Palermo e il 40 per cento a Trapani - afferma -, ma c'è una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, il rilancio dell'economia che crei, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, posti di lavoro e possibilità di crescita professionale». Tra le sfide del futuro il buon utilizzo delle risorse del Pnrr. «Riquilibrare le industrie già esistenti nel segno della innovazione - afferma - e rilanciare le infrastrutture per rendere attrattive di nuovi investimenti le nostre aree industriali per creare nuovi posti di lavoro». (GIO-CIR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo segretario

La Cisl si affida a Federica Badami

Da ieri mattina Federica Badami è il nuovo segretario della Cisl Palermo Trapani. Immediati gli auguri di buon lavoro da parte del sindaco Roberto Lagalla e del segretario della Cgil Mario Ridulfo. A eleggerla sono stati i componenti del consiglio generale del sindacato che si è riunito all'NH Hotel, alla presenza della segretaria aggiunta della Cisl nazionale Daniela Fumarola e del segretario della Cisl Sicilia Leonardo La Piana. Badami, già segretaria organizzativa, succede proprio a La Piana, eletto a settembre segretario regionale. Il cambio al vertice del sindacato riconferma Massimo Santoro, 56 anni di Marsala, componente della segreteria, e vede il nuovo ingresso di Antonio Dei Bardi, 55 anni palermitano, già segretario aggiunto della Fit Cisl Sicilia.

Federica Badami, nata a Misilmeri 41 anni fa, ha occhi vividi, un sorriso contagioso e sta per laurearsi in Giurisprudenza. Fra le sue priorità, il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente che causa la recrudescenza della violenza giovanile, la povertà, le politiche sociali e pari opportunità. «Sono nata e cresciuta dentro questo sindacato - ha detto - , ho iniziato a lavorare all'età di 19 anni al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale, anni dopo ho ricoperto il ruolo di responsabile del personale. Provengo da una famiglia cattolica che mi ha sempre sostenuta e che crede che il prossimo debba essere aiutato». Nel 2015 è nominata responsabile del Dipartimento Donne e Giovani e nel 2018 diventa referente per i Rapporti col territorio della provincia di Palermo. Entra a far parte della segreteria provinciale nel 2022. (*GIOCIR*)

Federica Badami è stata eletta nuovo segretario generale della Cisl Palermo-Trapani

di Redazione

27 Novembre 2024



Federica Badami, 41 anni, di Misilmeri, alla guida della Cisl Palermo Trapani. A eleggerla segretaria generale, sono stati i componenti del consiglio generale del sindacato che si è riunito stamani a Palermo all'NH Hotel, alla presenza della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola e del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana.

Badami, già segretaria organizzativa succede proprio a La Piana, eletto lo scorso mese di settembre segretario regionale.

In segreteria il riconfermato Massimo Santoro, 56 anni di Marsala e il neo eletto Antonio Dei Bardi, 55 anni di Palermo, già segretario generale aggiunto Fit Cisl Sicilia. Badami all'età di diciannove anni ha iniziato a lavorare al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale, per il Caf, anni dopo, ricopre il ruolo di responsabile del personale. Nel 2015 è stata nominata responsabile del Dipartimento Donne e Giovani della Cisl Palermo Trapani, e nel 2018 incaricata di svolgere il ruolo di referente per i rapporti con il Territorio della provincia di Palermo. E' entrata a far parte della segreteria della Cisl a febbraio del 2022.

Fra le priorità della nuova segretaria generale Cisl Palermo Trapani, il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente che causa la recrudescenza della violenza giovanile, la povertà, le politiche sociali e Pari Opportunità. Badami è fra i segretari generali più giovani nella storia della Cisl Palermo Trapani, e proprio dai giovani parte il suo discorso, dopo l'elezione. Le priorità per i giovani e per il mondo del lavoro dei due territori. «La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiora il 30 per cento a Palermo e il 40 per cento a Trapani - ha affermato Badami - ma c'è una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, il rilancio dell'economia che crei, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, posti di lavoro e possibilità di crescita professionale»

27 Novembre 2024

Cisl Palermo Trapani, Federica Badami eletta Segretaria generale

Di Misilmeri, 41 anni, ha cominciato a lavorare nel sindacato a 19 anni



Sarà Federica Badami, 41 anni, di Misilmeri a guidare la Cisl Palermo Trapani. Ad eleggerla Segretaria generale sono stati i componenti del Consiglio generale del sindacato che si è riunito ieri a Palermo alla presenza della Segretaria generale aggiunta della Cisl nazionale, Daniela Fumarola, e del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana.

Badami, già Segretaria organizzativa, succede a La Piana, eletto lo scorso mese di settembre Segretario regionale. In Segreteria il riconfermato Massimo Santoro, 56 anni di Marsala, e il neo eletto Antonio Dei Bardi, 55 anni di Palermo, già Segretario generale aggiunto Fit Cisl Sicilia.

Badami vanta una lunga permanenza nel sindacato dove, a 19 anni, ha iniziato a lavorare al Caf di Palermo come assistente fiscale. Anni dopo ne è diventata responsabile del personale. Nel 2015 è stata nominata responsabile del Dipartimento Donne e Giovani della Cisl Palermo Trapani e, nel 2018, è stata incaricata come referente per i rapporti con il territorio della provincia di Palermo. È entrata nella Segreteria della Cisl nel febbraio 2022.

Fra le priorità della nuova Segretaria generale Cisl Palermo Trapani, il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente che causa la recrudescenza della violenza giovanile, la povertà, le politiche sociali e Pari Opportunità.

Badami è fra i Segretari generali più giovani nella storia della Cisl Palermo Trapani e proprio, dai giovani, è partito il suo discorso dopo l'elezione. "La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiora il 30 per cento a Palermo e il 40 per cento a Trapani – ha affermato Badami -, ma c'è una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, il rilancio dell'economia che crei, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, posti di lavoro e possibilità di crescita professionale".

"Usare bene e subito le risorse del PNRR è senza dubbio un punto di partenza, serve poi riqualificare le industrie già esistenti nel segno della innovazione e rilanciare le infrastrutture per rendere attrattive di nuovi investimenti le nostre aree industriali per creare così nuovi posti di lavoro".

Poi il messaggio alle Istituzioni: "Il momento che viviamo è particolarmente delicato, la crisi ha soffocato interi settori economici bisogna agire subito per far spuntare piccoli barlumi di luce in fondo al tunnel, bisogna dunque lavorare ad un piano di sviluppo dei nostri territori in sinergia, istituzioni e politica locale, parti sociali, realtà produttive, per eliminare i gap e invertire la rotta. Bisogna dare ora la speranza ai nostri giovani, che sono una risorsa da valorizzare e non da far scappare via".

Un passaggio è stato dedicato al tema delle politiche di genere perché “il gender gap è un fatto prima di tutto culturale e va affrontato con iniziative fin dalle scuole e con politiche adeguate che finalmente rendano pari uomini e donne nelle nostre realtà e nel mondo del lavoro”.

Per la Segretaria Badami è prioritario anche il tema della sicurezza sul lavoro “una battaglia contro una emergenza nazionale che portiamo avanti da anni perché ancora troppi sono i lavoratori ai quali non viene garantita la tutela della salute, non è accettabile, bisogna lavorare insieme per garantire loro di tornare a casa”.

La neo Segretaria ha affrontato anche il tema del mercato del lavoro nel Trapanese dove sono oltre 17 mila i disoccupati di tutte le età. “Come confermano i dati Inps, chi lavora guadagna ancora cifre davvero ai limite della povertà, la paga media settimanale è di 472 euro in provincia di Trapani, dato che peggiora per i lavoratori extracomunitari. L’unico modo per dare risposte a tutti coloro che sono in sofferenza, è rilanciare e migliorare le infrastrutture, a partire dal porto e dallo scalo di Birgi, valorizzare le eccellenze come l’enogastronomia, turismo, agricoltura e artigianato, creare nuovi corsi universitari per dare prospettive professionali ai giovani del territorio, perché solo così si potrà frenare l’andamento negativo della situazione economica e sociale del territorio e ridare luce ad un mercato del lavoro troppo fragile e precario”.

Infine, “bisogna sfruttare al massimo l’opportunità che vedrà nel 2026 Gibellina diventare la prima capitale italiana dell’arte contemporanea, mettendo a circuito tutte le bellezze artistiche e culturali di questa bellissima provincia” ha poi concluso Badami.



Cambio al vertice CISL Palermo Trapani: eletta Federica Badami

[Attualità](#)

Cambio al vertice CISL Palermo Trapani: eletta Federica Badami



Sarà Federica Badami, 41 anni, di Misilmeri a guidare la Cisl Palermo Trapani. Ad elegerla segretaria generale, sono stati i componenti del

consiglio generale del sindacato che si è riunito stamani a Palermo all'NH Hotel, alla presenza della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola e del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana. Badami, già segretaria organizzativa succede proprio a La Piana, eletto lo scorso mese di settembre segretario regionale. In segreteria il riconfermato Massimo Santoro, 56 anni di Marsala e il neo eletto Antonio Dei Bardi, 55 anni di Palermo, già segretario generale aggiunto Fit Cisl Sicilia.

Federica Badami all'età di diciannove anni inizia a lavorare al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale, per il Caf, anni dopo, ricopre il ruolo di responsabile del personale.

Fra le priorità della nuova segretaria generale Cisl Palermo Trapani, il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente che causa la recrudescenza della violenza giovanile, la povertà, le politiche sociali e Pari Opportunità.

Federica Badami è fra i segretari generali più giovani nella storia della Cisl Palermo Trapani, e proprio dai giovani parte il suo discorso, dopo l'elezione.

Le priorità per i giovani e per il mondo del lavoro dei due territori

«La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiora il 30 per cento a Palermo e il 40 per cento a Trapani – ha affermato Federica Badami -, ma c'è una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, il rilancio dell'economia che crei, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, posti di lavoro e possibilità di crescita professionale. Usare bene e subito le risorse del PNRR è senza dubbio un punto di partenza, serve poi riqualificare le industrie già esistenti nel segno della innovazione e rilanciare le infrastrutture per rendere attrattive di nuovi investimenti le nostre aree industriali per creare così nuovi posti di lavoro».

Il messaggio alle istituzioni

«Il momento che viviamo è particolarmente delicato, la crisi ha soffocato interi settori economici bisogna agire subito per far spuntare piccoli barlumi di luce in fondo al tunnel, bisogna dunque lavorare ad un piano di sviluppo dei nostri territori in sinergia, istituzioni e politica locale, parti sociali, realtà produttive, per eliminare i gap e invertire la rotta. Bisogna dare ora la speranza ai nostri giovani, che sono una risorsa da valorizzare e non da far scappare via».

Il disagio giovanile e il fenomeno della violenza dilagante nelle nostre città

«Non bisogna dimenticare una delle nuove emergenze: il crescente disagio psicologico e sociale giovanile che ci allarma, e dal quale derivano i vari episodi di bullismo, violenza minorile e uso di sostanze stupefacenti, ai quali assistiamo ormai nelle nostre città da molto tempo. Questo disagio – ha affermato Badami – va affrontato sin dai banchi di scuola con una forte collaborazione fra istituzioni pubbliche, scolastiche e il mondo del sociale e bisogna puntare sui ‘patti educativi di comunità’, per accompagnare i nostri bambini e ragazzi nei percorsi di crescita ed educazione, soprattutto nelle periferie, perché dove lo Stato non fa percepire la sua presenza domina l’illegalità».

Per la segretaria della Cisl Palermo Trapani bisogna dunque avviare, «una battaglia contro la povertà da portare avanti con una forte alleanza fra tutte le realtà coinvolte».

Le Pari Opportunità e la Sicurezza sul Lavoro

Un passaggio poi dedicato al tema delle politiche di genere.

«Il gender gap è un fatto prima di tutto culturale. Deve essere affrontato con iniziative fin dalle scuole e con politiche adeguate che rendano pari uomini e donne nelle nostre realtà».

Per la segretaria Badami è prioritario anche il tema della sicurezza sul lavoro «una battaglia contro una emergenza nazionale che portiamo avanti da anni perché ancora troppi sono i lavoratori ai quali non viene garantita la tutela della salute, non è accettabile, bisogna lavorare insieme per garantire loro di tornare a casa».

La crisi di Palermo

Cresce a Palermo il lavoro povero, con uno stipendio minimo che va da 588 euro a massimo 1116 euro netti mensili, il lavoro nero e quindi sottopagato. Molte famiglie hanno provato sulla propria pelle la perdita del posto di lavoro, del resto a confermarlo sono i dati sulla distribuzione di aiuti che vede Palermo al secondo posto in Italia, con 115.796 soggetti beneficiari. Per la segretaria Cisl, «riteniamo che non si possa più rinviare l'avvio di politiche sociali in ogni realtà comunale del nostro territorio che tuteli davvero le fasce deboli, adeguate politiche di sviluppo costruite con le parti sociali che siano in grado di valorizzare le specificità dei territori e una gestione della pubblica amministrazione che miri al taglio degli sprechi, e alla razionalizzazione della spesa, allo scopo di indirizzare un maggior numero di risorse ai servizi sociali».

Il lavoro che manca a Trapani

Anche la provincia di Trapani si trova ad affrontare una forte crisi sul fronte del mercato del lavoro, con oltre 17 mila disoccupati di tutte le età.

«Come confermano i dati Inps, chi lavora guadagna ancora cifre davvero al limite della povertà, la paga media settimanale è di 472 euro in provincia di Trapani, dato che peggiora per i lavoratori extracomunitari. L'unico modo per dare risposte a tutti coloro che sono in sofferenza, è rilanciare e costruire laddove sono mancanti le infrastrutture di Trapani a partire dal porto e dallo scalo di Birgi, valorizzare le eccellenze come l'enogastronomia, turismo, agricoltura e artigianato, creare nuovi corsi universitari per dare prospettive professionali ai giovani del territorio, perché solo così si potrà frenare l'andamento negativo della situazione economica e sociale del territorio, e ridare luce ad un mercato del lavoro troppo fragile e precario».

Infine, «bisogna sfruttare al massimo l'opportunità che vedrà nel 2026 Gibellina diventare la prima capitale italiana dell'arte contemporanea, mettendo a circuito tutte le bellezze artistiche e culturali di questa bellissima provincia» ha poi concluso Federica Badami.

Il commento del segretario generale Cisl Sicilia La Piana

«La nuova segreteria della Cisl di Palermo e Trapani nasce nel segno della continuità e dell'innovazione. Si prosegue nel solco del lavoro già svolto in questi anni e si punta su una figura come la neo segretaria generale,

giovane d'età ma con alle spalle una lunga e consolidata esperienza sindacale, avendo seguito da decenni la nostra organizzazione sotto ogni aspetto».

Così dichiara il segretario generale della Cisl Sicilia, Leonardo La Piana, che aggiunge: «Siamo certi che la nuova squadra della Ust di Palermo e Trapani saprà affrontare le importanti sfide che due realtà così complesse rappresentano, rafforzando il nostro radicamento nei due territori e rilanciando un'azione sinergica con tutte le nostre federazioni, i nostri Enti e le nostre associazioni, riaffermando il valore fondante della partecipazione e imprimendo una svolta positiva a un rinnovato dialogo con le parti datoriali e tutte le istituzioni locali».

Il commento della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola

«Dobbiamo rafforzare i segnali di crescita di Pil, export, occupazione stabile che il Mezzogiorno ha registrato negli ultimi due anni. Giudichiamo positivo aver garantito nella manovra, gli sgravi contributivi per favorire l'occupazione di giovani, donne e le assunzioni a tempo indeterminato nella Zona Economica Speciale (ZES) unica del Sud fino al 2027».

È necessaria una accelerazione nella programmazione europea e nazionale 2021-2027 per la realizzazione degli investimenti pubblici, con una gestione sinergica tra fondi per la coesione e Pnrr. È fondamentale recuperare la decontribuzione Sud con lo stop imposto dall'Europa», ha aggiunto Fumarola per la quale «L'obiettivo deve essere creare maggiori posti di lavoro, fermare la fuga dei giovani, affrontare il tema delle infrastrutture, a cominciare in Sicilia dal tema fondamentale dell'acqua, garantire i servizi essenziali, investire sulla formazione, sulle politiche attive, sulla sicurezza e la qualità dell'occupazione. Per fare questo occorre anche a livello regionale e territoriale maggiore partecipazione e più coinvolgimento del sindacato nelle scelte e nelle politiche di sviluppo», ha concluso.

Federica Badami alla guida della Cisl Palermo Trapani: una nuova leadership per il territorio

Tra lavoro, giovani e sicurezza: le priorità della nuova segretaria generale del sindacato

Trapani, 27 novembre 2024



CAMBIO AL VERTICE DELLA CISL PALERMO TRAPANI

Federica Badami eletta nuova segretaria generale: priorità a lavoro, giovani, sicurezza e pari opportunità

Sarà **Federica Badami**, 41 anni, originaria di Misilmeri, a guidare la **Cisl Palermo Trapani**. L'elezione è avvenuta questa mattina all'**NH Hotel di Palermo**, durante il consiglio generale del sindacato, alla presenza della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale **Daniela Fumarola** e del segretario generale Cisl Sicilia **Leonardo La Piana**. Badami, già segretaria organizzativa, prende il posto proprio di La Piana, eletto a settembre segretario regionale. Insieme a lei in segreteria figurano il riconfermato **Massimo Santoro** e il neo eletto **Antonio Dei Bardi**.

Un percorso di crescita sindacale

Federica Badami vanta una lunga esperienza nella **Cisl Palermo Trapani**. Ha iniziato il suo percorso lavorativo al **Caf Cisl** di Palermo a soli 19 anni come assistente fiscale. Nel 2015 è stata nominata responsabile del **Dipartimento Donne e Giovani** della Cisl Palermo Trapani, e nel 2018 ha curato i rapporti con il territorio della provincia di Palermo. Nel febbraio 2022 è entrata a far parte della segreteria, ricoprendo il ruolo di segretaria organizzativa. Oggi, la sua elezione rappresenta un passaggio di continuità e innovazione all'interno del sindacato.

Le priorità della nuova segreteria

Tra le principali priorità del mandato di Badami figurano:

- **Lavoro**, con un focus su disoccupazione giovanile e precarietà.
- **Sicurezza**, con iniziative contro gli incidenti sul lavoro.
- **Giovani**, per contrastare il disagio sociale e offrire nuove opportunità.
- **Politiche sociali e pari opportunità**, per ridurre le disuguaglianze.

*“La disoccupazione giovanile nei nostri territori sfiora il 30% a Palermo e il 40% a Trapani. Bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate e rilanciare l'economia puntando sulla **green economy**, sulle **energie rinnovabili** e sulle **tecnologie innovative** per creare posti di lavoro”*, ha dichiarato la segretaria.

Un messaggio alle istituzioni

Federica Badami ha lanciato un appello alla collaborazione tra istituzioni, politica locale, parti sociali e realtà produttive: *“È fondamentale lavorare a*

un piano di sviluppo integrato per eliminare i gap territoriali, valorizzare le eccellenze locali e dare speranza ai giovani, risorsa imprescindibile per il nostro futuro”.

Disagio giovanile e politiche di genere

Un altro tema centrale del mandato di Badami è il contrasto al **disagio giovanile**, spesso causa di violenza minorile, bullismo e uso di sostanze stupefacenti. *“Bisogna intervenire con progetti educativi e una forte collaborazione tra scuole, istituzioni pubbliche e mondo del sociale, in particolare nelle periferie, per prevenire l’illegalità e accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita”*, ha spiegato la segretaria.

Sul tema delle pari opportunità, Badami ha dichiarato: *“Il **gender gap** è un problema culturale che va affrontato con interventi strutturati, sia a scuola sia nel mondo del lavoro”*.

Crisi economica a Palermo e Trapani

A Palermo, il fenomeno del **lavoro povero** e del **lavoro nero** rappresenta una vera emergenza sociale. Molte famiglie vivono con redditi insufficienti, come dimostrano i dati che vedono il capoluogo siciliano al secondo posto in Italia per numero di beneficiari di aiuti sociali. Badami ha sottolineato la necessità di avviare politiche di sviluppo che tutelino le fasce deboli e riducano gli sprechi nella pubblica amministrazione.

A Trapani, la crisi del mercato del lavoro colpisce oltre 17mila persone. *“Bisogna valorizzare le eccellenze locali come l’enogastronomia, il turismo e l’artigianato, potenziare infrastrutture chiave come il porto e lo scalo di Birgi, e investire nella formazione universitaria per offrire ai giovani prospettive concrete”*, ha dichiarato.

I commenti di La Piana e Fumarola

Leonardo La Piana, segretario generale della Cisl Sicilia, ha elogiato l’elezione di Badami come esempio di continuità e rinnovamento, sottolineando l’importanza del lavoro svolto dal sindacato negli ultimi anni.

Daniela Fumarola, segretaria generale aggiunta Cisl nazionale, ha invece posto l’accento sulla necessità di utilizzare al meglio le risorse del PNRR e

delle politiche europee per garantire sviluppo e occupazione nel Mezzogiorno.

Amato (Confintesa Palermo): auguri al neo eletto segretario generale della CISL Palermo/Trapani Federica Badami

Di oggi la notizia della elezione del neo Segretario Territoriale di Palermo/Trapani della CISL, Federica Badami, 41 anni di Misilmeri (PA). Positivo il suo interessamento agli ultimi, i disabili, i disoccupati.

“Faccio i migliori auguri a Federica Badami per il ruolo che oggi gli è stato affidato, compito certamente non facile vista l’odierna congiuntura sociale, economica e politica in cui verte l’Italia e l’Europa in genere. Confintesa Palermo sarà sempre disponibile al dialogo con le parti sociali che mettono al centro dei loro interessi la tutela dei più sfortunati”, così dichiara il **Dr. Domenico Amato Segretario territoriale Confintesa Palermo.**

MADONIE LIVE

NOTIZIE E FILMATI

MadonieLive.com

Logo for the 20th anniversary of the Global Geoparks Network, featuring the text "20 ANNI GLOBAL GEOPARKS NETWORK".

CELEBRAZIONE DEL VENTENNALE DELLA RETE MONDIALE GEOPARK UNESCO

Convegno Geoparchi
Territorio e sfide future
Mercoledì 4 dicembre | ore 16
CineGrifeo - Petralia Sottana

[Home](#) Attualità

27 novembre 2024

Cisl Palermo-Trapani. Federica Badami nuovo segretario generale



Federica Badami, 41 anni, di Misilmeri a guidare la Cisl Palermo Trapani. Ad eleggerla segretaria generale, sono stati i componenti del consiglio generale del sindacato che si è riunito stamani a Palermo all'NH Hotel, alla presenza della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola e del segretario generale Cisl Sicilia

Leonardo La Piana. Badami, già segretaria organizzativa succede proprio a La Piana, eletto lo scorso mese di settembre segretario regionale. In segreteria il riconfermato Massimo Santoro, 56 anni di Marsala e il neo eletto Antonio Dei Bardi, 55 anni di Palermo, già segretario generale aggiunto Fit Cisl Sicilia.

Badami all'età di diciannove anni inizia a lavorare al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale, per il Caf, anni dopo, ricopre il ruolo di responsabile del personale. Nel 2015 viene nominata Responsabile del Dipartimento Donne e Giovani della Cisl Palermo Trapani, e nel 2018 viene incaricata di svolgere il ruolo di referente per i rapporti con il Territorio della provincia di Palermo. Entra a far parte della segreteria della Cisl a febbraio del 2022. Fra le priorità della nuova segretaria generale Cisl Palermo Trapani, il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente che causa la recrudescenza della violenza giovanile, la povertà, le politiche sociali e Pari Opportunità.

Badami è fra i segretari generali più giovani nella storia della Cisl Palermo Trapani, e proprio dai giovani parte il suo discorso, dopo l'elezione.

Le priorità per i giovani e per il mondo del lavoro dei due territori "La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiora il 30 per cento a Palermo e il 40 per cento a Trapani – ha affermato Badami -, ma c'è una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, il rilancio dell'economia che crei, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, posti di lavoro e possibilità di crescita professionale". "Usare bene e subito le risorse del PNRR è senza dubbio un punto di partenza, serve poi riqualificare le industrie già esistenti nel segno della innovazione e rilanciare le infrastrutture per rendere attrattive di nuovi investimenti le nostre aree industriali per creare così nuovi posti di lavoro".

Il messaggio alle istituzioni

"Il momento che viviamo è particolarmente delicato, la crisi ha soffocato interi settori economici bisogna agire subito per far spuntare piccoli barlumi di luce in fondo al tunnel, bisogna dunque lavorare ad un piano di sviluppo dei nostri territori in sinergia, istituzioni e politica locale, parti sociali, realtà produttive, per eliminare i gap e invertire la rotta. Bisogna dare ora la speranza ai nostri giovani, che sono una risorsa da valorizzare e non da far scappare via".

Il disagio giovanile e il fenomeno della violenza dilagante nelle nostre città "Non bisogna dimenticare una delle nuove emergenze: il crescente disagio psicologico e sociale giovanile che ci allarma, e dal quale derivano i vari episodi di bullismo, violenza minorile e uso di sostanze stupefacenti, ai quali assistiamo ormai nelle

nostre città da molto tempo. Questo disagio – ha affermato Badami – va affrontato sin dai banchi di scuola con una forte collaborazione fra istituzioni pubbliche, scolastiche e il mondo del sociale e bisogna puntare sui ~‘patti educativi di comunità’, per accompagnare i nostri bambini e ragazzi nei percorsi di crescita ed educazione, soprattutto nelle periferie, perché dove lo Stato non fa percepire la sua presenza domina l’illegalità”. Per la segretaria della Cisl Palermo Trapani bisogna dunque avviare, “una battaglia contro la povertà da portare avanti con una forte alleanza fra tutte le realtà coinvolte”.

Le Pari Opportunità e la Sicurezza sul Lavoro

Un passaggio poi dedicato al tema delle politiche di genere perché “il gender gap è un fatto prima di tutto culturale e va affrontato con iniziative fin dalle scuole e con politiche adeguate che finalmente rendano pari uomini e donne nelle nostre realtà e nel mondo del lavoro”. Per la segretaria Badami è prioritario anche il tema della sicurezza sul lavoro “una battaglia contro una emergenza nazionale che portiamo avanti da anni perché ancora troppi sono i lavoratori ai quali non viene garantita la tutela della salute, non è accettabile, bisogna lavorare insieme per garantire loro di tornare a casa”.

La crisi di Palermo

Cresce a Palermo il lavoro povero, con uno stipendio minimo che va da 588 euro a massimo 1116 euro netti mensili, il lavoro nero e quindi sottopagato. Molte famiglie hanno provato sulla propria pelle la perdita del posto di lavoro, del resto a confermarlo sono i dati sulla distribuzione di aiuti che vede Palermo al secondo posto in Italia, con 115.796 soggetti beneficiari. Per la segretaria Cisl, “riteniamo che non si possa più rinviare l’avvio di politiche sociali in ogni realtà comunale del nostro territorio che tuteli davvero le fasce deboli, adeguate politiche di sviluppo costruite con le parti sociali che siano in grado di valorizzare le specificità dei territori e una gestione della pubblica amministrazione che miri al taglio degli sprechi, e alla razionalizzazione della spesa, allo scopo di indirizzare un maggior numero di risorse ai servizi sociali”.

Il lavoro che manca a Trapani

Anche la provincia di Trapani si trova ad affrontare una forte crisi sul fronte del mercato del lavoro, con oltre 17 mila disoccupati di tutte le età. “Come confermano i dati Inps, chi lavora guadagna ancora cifre davvero ai limite della povertà, la paga media settimanale è di 472 euro in provincia di Trapani, dato che peggiora per i lavoratori extracomunitari. L’unico modo per dare risposte a tutti coloro che sono in sofferenza, è rilanciare e costruire laddove sono mancanti le infrastrutture di Trapani a partire dal porto e dallo scalo di Birgi, valorizzare le eccellenze come l’enogastronomia, turismo, agricoltura e artigianato, creare nuovi corsi universitari

per dare prospettive professionali ai giovani del territorio, perché solo così si potrà frenare l'andamento negativo della situazione economica e sociale del territorio, e ridare luce ad un mercato del lavoro troppo fragile e precario". Infine, "bisogna sfruttare al massimo l'opportunità che vedrà nel 2026 Gibellina diventare la prima capitale italiana dell'arte contemporanea, mettendo a circuito tutte le bellezze artistiche e culturali di questa bellissima provincia" ha poi concluso Badami.

Il commento del segretario generale Cisl Sicilia La Piana

"La nuova segreteria della Cisl di Palermo e Trapani nasce nel segno della continuità e dell'innovazione. Si prosegue nel solco del lavoro già svolto in questi anni e si punta su una figura come la neo segretaria generale, giovane d'età ma con alle spalle una lunga e consolidata esperienza sindacale, avendo seguito da decenni la nostra organizzazione sotto ogni aspetto". Così dichiara il segretario generale della Cisl Sicilia, Leonardo La Piana, che aggiunge: "Siamo certi che la nuova squadra della Ust di Palermo e Trapani saprà affrontare le importanti sfide che due realtà così complesse rappresentano, rafforzando il nostro radicamento nei due territori e rilanciando un'azione

sinergica con tutte le nostre federazioni, i nostri Enti e le nostre associazioni, riaffermando il valore fondante della partecipazione e imprimendo una svolta positiva a un rinnovato dialogo con le parti datoriali e tutte le istituzioni locali".

Il commento della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola "Dobbiamo rafforzare i segnali di crescita di Pil, export, occupazione stabile che il Mezzogiorno ha registrato negli ultimi due anni. Giudichiamo positivo aver garantito nella manovra, gli sgravi contributivi per favorire l'occupazione di giovani, donne e le assunzioni a tempo indeterminato nella Zona Economica Speciale (ZES) unica del Sud fino al 2027". E' necessaria una accelerazione nella programmazione europea e nazionale 2021-2027 per la realizzazione degli investimenti pubblici, con una gestione sinergica tra fondi per la coesione e Pnrr. E' fondamentale recuperare la decontribuzione Sud con lo stop imposto dall'Europa", ha aggiunto Fumarola per la quale "L'obiettivo deve essere creare maggiori posti di lavoro, fermare la fuga dei giovani, affrontare il tema delle infrastrutture, a cominciare in Sicilia dal tema fondamentale dell'acqua, garantire i servizi essenziali, investire sulla formazione, sulle politiche attive, sulla sicurezza e la qualità dell'occupazione. Per fare questo occorre anche a livello regionale e territoriale maggiore partecipazione e più coinvolgimento del sindacato nelle scelte e nelle politiche di sviluppo", ha concluso.

Gli auguri di Cgil Palermo

Auguri alla nuova segretaria generale Cisl Palermo Trapani Federica Badami dal segretario generale Cgil Palermo Mario Ridolfo. "Rivolgiamo i nostri auguri di buon

lavoro alla nuova segretaria della Cisl Palermo-Trapani Federica Badami – dichiara il segretario generale Cgil Palermo Mario Ridulfo – con la speranza di poterci ritrovare lungo la strada della unità delle lavoratrici e dei lavoratori”.

LIVESICILIA

Federica Badami è il nuovo segretario generale Cisl Palermo Trapani

Subentra a Leonardo La Piana passato recentemente alla guida della segreteria regionale

SINDACATO

di [Marco Maria Fiorella](#)

4 min di lettura+

[27 Novembre 2024, 12:56](#)

PALERMO – Cambio di vertice alla Cisl Palermo Trapani: Federica Badami è stata eletta nuovo segretario generale. Subentra a Leonardo La Piana, che è stato eletto recentemente nuovo segretario generale della Cisl Sicilia.

Chi è Federica Badami

Federica Badami, è una donna di 41 anni, diplomata presso il liceo psico-pedagogico “A. De Cosmi” di Palermo che, a diciannove anni, nel 2002, ha iniziato a lavorare al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale. All’inizio della sua attività ha coadiuvato il responsabile zonale e quello comunale nella sede di Misilmeri per poi ricoprire, per lo stesso Caf, anche il ruolo di responsabile del personale.



Nel 2015 la nomina a Responsabile del Dipartimento Donne e Giovani della Cisl Palermo Trapani. Anni dopo, nel 2018, arriva l'incarico, sempre per la Ust Cisl, a svolgere il ruolo di referente della Cisl per i Rapporti con il Territorio della provincia di Palermo. L'11 febbraio 2022 diventa segretaria territoriale della Cisl Palermo Trapani, ruolo che ha ricoperto fino alla nomina a segretario generale di oggi.

La Badami diventa così uno dei segretari generali più giovani nella storia della Cisl Palermo Trapani, ed è proprio dai giovani che parte il suo discorso, dopo l'elezione.

Badami: “Creare nuove opportunità”

Fra le priorità della nuova segretaria generale Cisl Palermo Trapani ci sono infatti il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente “che causa la recrudescenza della violenza giovanile”. Ma anche la povertà, le politiche sociali e le Pari Opportunità.

“La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiorando il 30% a Palermo e il 40% a Trapani – afferma Badami -, ma c'è

una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, attraverso il rilancio dell'economia che crei nuovi posti di lavoro, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, per dare loro possibilità di crescita professionale”.

Il consiglio generale



A partecipare ai lavori del consiglio generale del sindacato, che si è svolto presso l'NH hotel di Foro Umberto I, a Palermo, oltre alla neoeletta segretaria generale, c'erano anche la segretaria generale aggiunta Cisl nazionale, Daniela Fumarola, e il [segretario generale Cisl Sicilia](#) Leonardo La Piana. In segreteria, il riconfermato Massimo Santoro, 56 anni di Marsala, e il neo eletto Antonio Dei Bardi, 55 anni di Palermo, già segretario generale aggiunto Fit Cisl Sicilia. Tra i punti principali dell'ordine del giorno, inoltre, anche l'avvio della stagione congressuale con il calendario che partirà da fine gennaio 2025.

La Piana: “Pronti ad affrontare importanti sfide”

“La nuova segreteria della Cisl di Palermo e Trapani nasce nel segno della continuità e dell'innovazione – commenta [Leonardo La Piana](#) -. Si

prosegue nel solco del lavoro già svolto in questi anni e si punta su una figura come la neo segretaria generale, giovane d'età ma con alle spalle una lunga e consolidata esperienza sindacale, avendo seguito da decenni la nostra organizzazione sotto ogni aspetto", spiega il segretario generale della Cisl Sicilia, che aggiunge: "Siamo certi che la nuova squadra della Ust di Palermo e Trapani saprà affrontare le importanti sfide che due realtà così complesse rappresentano, rafforzando il nostro radicamento nei due territori e rilanciando un'azione sinergica con tutte le nostre federazioni, i nostri Enti e le nostre associazioni, riaffermando il valore fondante della partecipazione e imprimendo una svolta positiva a un rinnovato dialogo con le parti datoriali e tutte le istituzioni locali".

Fumarola: "Necessaria una accelerazione"

"Dobbiamo rafforzare i segnali di crescita di Pil, export, occupazione stabile che il Mezzogiorno ha registrato negli ultimi due anni", dice invece Daniela Fumarola. "Giudichiamo positivo aver garantito nella manovra, gli sgravi contributivi per favorire l'occupazione di giovani, donne e le assunzioni a tempo indeterminato nella Zona Economica Speciale (Zes) unica del Sud fino al 2027".

"È necessaria una accelerazione nella programmazione europea e nazionale 2021-2027 per la realizzazione degli investimenti pubblici, con una gestione sinergica tra fondi per la coesione e Pnrr. È fondamentale recuperare la decontribuzione Sud con lo stop imposto dall'Europa", aggiunge Fumarola, per la quale "l'obiettivo deve essere creare maggiori posti di lavoro, fermare la fuga dei giovani, affrontare il tema delle infrastrutture, a cominciare in Sicilia dal tema fondamentale dell'acqua, garantire i servizi essenziali e investire sulla formazione, sulle politiche attive, sulla sicurezza e sulla qualità dell'occupazione. Per fare questo occorre, anche a livello regionale e territoriale, maggiore partecipazione e più coinvolgimento del sindacato nelle scelte e nelle politiche di sviluppo", conclude la segretaria generale aggiunta della Cisl nazionale.

Federica Badami è la nuova segretaria generale

Redazione

mercoledì 27 Novembre 2024



Federica

Badami

Sarà Federica Badami, 41 anni, di Misilmeri a guidare la Cisl Palermo Trapani. Ad eleggerla segretaria generale, sono stati i componenti del consiglio generale del sindacato che si è riunito stamani a Palermo all'NH Hotel, alla presenza della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola e del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana.

Badami, già segretaria organizzativa succede proprio a La Piana, eletto lo scorso mese di settembre segretario regionale. **In segreteria il riconfermato Massimo Santoro, 56 anni di Marsala e il neo eletto Antonio Dei Bardi, 55 anni di Palermo, già segretario generale aggiunto Fit Cisl Sicilia.**



Santoro. Badami e Dei Bardi

Badami all'età di diciannove anni inizia a lavorare al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale, per il Caf, anni dopo, ricopre il ruolo di responsabile del personale. Nel 2015 viene nominata Responsabile del Dipartimento Donne e Giovani della Cisl Palermo Trapani, e nel 2018 viene incaricata di svolgere il ruolo di referente per i rapporti con il Territorio della provincia di Palermo. Entra a far parte della segreteria della Cisl a febbraio del 2022. Fra le priorità della nuova segretaria generale Cisl Palermo Trapani, **il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente che causa la recrudescenza della violenza giovanile, la povertà, le politiche sociali e Pari Opportunità.**

Badami è fra i segretari generali più giovani nella storia della Cisl Palermo Trapani, e proprio dai giovani parte il suo discorso, dopo l'elezione.

Le priorità per i giovani e per il mondo del lavoro dei due territori

*“La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiora il 30 per cento a Palermo e il 40 per cento a Trapani – **ha affermato Badami** -, ma c’è una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, il rilancio dell’economia che crei, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, posti di lavoro e possibilità di crescita professionale”.*

“Usare bene e subito le risorse del PNRR è senza dubbio un punto di partenza, serve poi riqualificare le industrie già esistenti nel segno della innovazione e rilanciare le infrastrutture per rendere attrattive di nuovi investimenti le nostre aree industriali per creare così nuovi posti di lavoro”, aggiunge.

Il messaggio alle istituzioni



“Il momento che viviamo è particolarmente delicato, la crisi ha soffocato interi settori economici bisogna agire subito per far spuntare piccoli barlumi di luce in fondo al tunnel, bisogna dunque lavorare ad un piano di sviluppo dei nostri territori in sinergia, istituzioni e politica locale, parti sociali, realtà produttive, per eliminare i gap e invertire la rotta. Bisogna dare ora la speranza ai nostri giovani, che sono una risorsa da valorizzare e non da far scappare via” ha dichiarato la Badami.

Il disagio giovanile e il fenomeno della violenza dilagante nelle nostre città

“Non bisogna dimenticare una delle nuove emergenze: il crescente disagio psicologico e sociale giovanile che ci allarma, e dal quale derivano i vari episodi di bullismo, violenza minorile e uso di sostanze stupefacenti, ai quali assistiamo ormai nelle nostre città da molto tempo. Questo disagio – ha affermato Badami – va affrontato sin dai banchi di scuola con una forte collaborazione fra istituzioni pubbliche, scolastiche e il mondo del sociale e bisogna puntare sui ~’patti educativi di comunità’, per accompagnare i nostri bambini e ragazzi nei percorsi di crescita ed educazione, soprattutto nelle periferie, perché dove lo Stato non fa percepire la sua presenza domina l’illegalità”. Per la segretaria della Cisl Palermo Trapani bisogna dunque avviare, “una battaglia contro la povertà da portare avanti con una forte alleanza fra tutte le realtà coinvolte”.

Le Pari Opportunità e la Sicurezza sul Lavoro

Un passaggio poi dedicato al tema delle politiche di genere perché *“il gender gap è un fatto prima di tutto culturale e va affrontato con iniziative fin dalle scuole e con politiche adeguate che finalmente rendano pari uomini e donne nelle nostre realtà e nel mondo del lavoro”.* Per la segretaria Badami è prioritario anche **il tema della sicurezza sul lavoro** *“una battaglia contro una emergenza nazionale che portiamo avanti da anni perché ancora troppi sono i lavoratori ai quali non viene garantita la tutela della salute, non è accettabile, bisogna lavorare insieme per garantire loro di tornare a casa”.*

La crisi di Palermo

Cresce a Palermo il lavoro povero, con uno stipendio minimo che va da 588 euro a massimo 1116 euro netti mensili, il lavoro nero e quindi sottopagato. Molte famiglie hanno provato sulla propria pelle la perdita del posto di lavoro, del resto a confermarlo sono i dati sulla distribuzione di aiuti che vede Palermo al secondo posto in Italia, con 115.796 soggetti beneficiari. **Per la segretaria Cisl,** *“riteniamo che non si possa più rinviare l’avvio di politiche sociali in ogni realtà comunale del nostro territorio che tuteli davvero le fasce deboli, adeguate politiche di sviluppo costruite con le parti sociali che siano in grado di valorizzare le specificità dei territori e una gestione della pubblica amministrazione che miri al taglio*

degli sprechi, e alla razionalizzazione della spesa, allo scopo di indirizzare un maggior numero di risorse ai servizi sociali”.

Il lavoro che manca a Trapani

Anche la provincia di Trapani si trova ad affrontare una forte crisi sul fronte del mercato del lavoro, con oltre 17 mila disoccupati di tutte le età. *“Come confermano i dati Inps, chi lavora guadagna ancora cifre davvero ai limite della povertà, la paga media settimanale è di 472 euro in provincia di Trapani, dato che peggiora per i lavoratori extracomunitari. L’unico modo per dare risposte a tutti coloro che sono in sofferenza, è rilanciare e costruire laddove sono mancanti le infrastrutture di Trapani a partire dal porto e dallo scalo di Birgi, valorizzare le eccellenze come l’enogastronomia, turismo, agricoltura e artigianato, creare nuovi corsi universitari per dare prospettive professionali ai giovani del territorio, perché solo così si potrà frenare l’andamento negativo della situazione economica e sociale del territorio, e ridare luce ad un mercato del lavoro troppo fragile e precario”.* Infine, *“bisogna sfruttare al massimo l’opportunità che vedrà nel 2026 Gibellina diventare la prima capitale italiana dell’arte contemporanea, mettendo a circuito tutte le bellezze artistiche e culturali di questa bellissima provincia”* **ha poi concluso Badami.**

Il commento del segretario generale Cisl Sicilia La Piana



Fumarola, La Piana e Badami

“La nuova segreteria della Cisl di Palermo e Trapani nasce nel segno della continuità e dell’innovazione. Si prosegue nel solco del lavoro già svolto in questi anni e si punta su una figura come la neo segretaria generale, giovane d’età ma con alle spalle una lunga e consolidata esperienza sindacale, avendo seguito da decenni la nostra organizzazione sotto ogni aspetto”. Così dichiara il **segretario generale della Cisl Sicilia, Leonardo La**

Piana, che aggiunge: *“Siamo certi che la nuova squadra della Ust di Palermo e Trapani saprà affrontare le importanti sfide che due realtà così complesse rappresentano, rafforzando il nostro radicamento nei due territori e rilanciando un’azione sinergica con tutte le nostre federazioni, i nostri Enti e le nostre associazioni, riaffermando il valore fondante della partecipazione e imprimendo una svolta positiva a un rinnovato dialogo con le parti datoriali e tutte le istituzioni locali”*.

Il commento della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola

*“Dobbiamo rafforzare i segnali di crescita di Pil, export, occupazione stabile che il Mezzogiorno ha registrato negli ultimi due anni. Giudichiamo positivo aver garantito nella manovra, gli sgravi contributivi per favorire l’occupazione di giovani, donne e le assunzioni a tempo indeterminato nella Zona Economica Speciale (ZES) unica del Sud fino al 2027”. E’ necessaria una accelerazione nella programmazione europea e nazionale 2021-2027 per la realizzazione degli investimenti pubblici, con una gestione sinergica tra fondi per la coesione e Pnrr. E’ fondamentale recuperare la decontribuzione Sud con lo stop imposto dall’Europa”, **ha aggiunto Fumarola per la quale** *“L’obiettivo deve essere creare maggiori posti di lavoro, fermare la fuga dei giovani, affrontare il tema delle infrastrutture, a cominciare in Sicilia dal tema fondamentale dell’acqua, garantire i servizi essenziali, investire sulla formazione, sulle politiche attive, sulla sicurezza e la qualità dell’occupazione. Per fare questo occorre anche a livello regionale e territoriale maggiore partecipazione e più coinvolgimento del sindacato nelle scelte e nelle politiche di sviluppo”, ha concluso**

Badami nuova segretaria Cisl Palermo-Trapani. Gli auguri del sindaco Lagalla

Notizie (data pubblicazione 27 Novembre 2024)



«Rivolgo il mio augurio di buon lavoro a Federica Badami, eletta oggi nuova segretaria della Cisl Palermo-Trapani.

Alla neoeletta rinnovo tutta la disponibilità dell'amministrazione comunale per affrontare con immutato spirito di collaborazione le questioni aperte riguardanti l'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune».

Lo dichiara il sindaco di Palermo Roberto Lagalla

Federica Badami nuovo segretario Cisl Palermo Trapani

La segreteria



Palermo, 27 settembre 2024

Federica Badami, 41 anni, di Misilmeri, era già segretaria organizzativa durante il mandato di La piana. In segreteria il riconfermato **Massimo**

Santoro, 56 anni di Marsala e il neo eletto **Antonio Dei Bardi**, 55 anni di Palermo, già segretario generale aggiunto Fit Cisl Sicilia.

Chi è il nuovo segretario

Badami all'età di diciannove anni inizia a lavorare al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale, per il Caf, anni dopo, ricopre il ruolo di responsabile del personale. Nel 2015 viene nominata Responsabile del Dipartimento Donne e Giovani della Cisl Palermo Trapani, e nel 2018 viene incaricata di svolgere il ruolo di referente per i rapporti con il Territorio della provincia di Palermo. Entra a far parte della segreteria della Cisl a febbraio del 2022.

Le priorità del suo mandato

Priorità ai giovani e al mondo del lavoro dei due territori secondo la neo segretaria “La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiora il 30 per cento a Palermo e il 40 per cento a Trapani – ha affermato Badami -, ma c'è una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, il rilancio dell'economia che crei, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, posti di lavoro e possibilità di crescita professionale”. “Usare bene e subito le risorse del PNRR è senza dubbio un punto di partenza, serve poi riqualificare le industrie già esistenti nel segno della innovazione e rilanciare le infrastrutture per rendere attrattive di nuovi investimenti le nostre aree industriali per creare così nuovi posti di lavoro”.

Il messaggio alle istituzioni

“Il momento che viviamo è particolarmente delicato, la crisi ha soffocato interi settori economici bisogna agire subito per far spuntare piccoli barlumi di luce in fondo al tunnel, bisogna dunque lavorare ad un piano di sviluppo dei nostri territori in sinergia, istituzioni e politica locale, parti sociali, realtà produttive, per eliminare i gap e invertire la rotta. Bisogna

dare ora la speranza ai nostri giovani , che sono una risorsa da valorizzare e non da far scappare via”.

Il disagio giovanile e il fenomeno della violenza dilagante a Palermo

“Non bisogna dimenticare una delle nuove emergenze: il crescente disagio psicologico e sociale giovanile che ci allarma, e dal quale derivano i vari episodi di bullismo, violenza minorile e uso di sostanze stupefacenti, ai quali assistiamo ormai nelle nostre città da molto tempo. Questo disagio – ha affermato Badami – va affrontato sin dai banchi di scuola con una forte collaborazione fra istituzioni pubbliche, scolastiche e il mondo del sociale e bisogna puntare sui ~‘patti educativi di comunità’, per accompagnare i nostri bambini e ragazzi nei percorsi di crescita ed educazione, soprattutto nelle periferie, perché dove lo Stato non fa percepire la sua presenza domina l’illegalità”. Per la segretaria della Cisl Palermo Trapani bisogna dunque avviare, “una battaglia contro la povertà da portare avanti con una forte alleanza fra tutte le realtà coinvolte”.

Le Pari Opportunità e la Sicurezza sul Lavoro

Un passaggio poi dedicato al tema delle politiche di genere perché “il gender gap è un fatto prima di tutto culturale e va affrontato con iniziative fin dalle scuole e con politiche adeguate che finalmente rendano pari uomini e donne nelle nostre realtà e nel mondo del lavoro”. Per la segretaria Badami è prioritario anche il tema della sicurezza sul lavoro “una battaglia contro una emergenza nazionale che portiamo avanti da anni perché ancora troppi sono i lavoratori ai quali non viene garantita la tutela della salute, non è accettabile, bisogna lavorare insieme per garantire loro di tornare a casa”.

La crisi di Palermo

Cresce a Palermo il lavoro povero, con uno stipendio minimo che va da 588 euro a massimo 1116 euro netti mensili, il lavoro nero e quindi sottopagato. Molte famiglie hanno provato sulla propria pelle la perdita del posto di lavoro, del resto a confermarlo sono i dati sulla distribuzione di aiuti che vede Palermo al secondo posto in Italia, con 115.796 soggetti beneficiari. Per la segretaria Cisl, “riteniamo che non si possa più rinviare l’avvio di politiche sociali in ogni realtà comunale del nostro territorio che tuteli davvero le fasce deboli, adeguate politiche di sviluppo costruite con

le parti sociali che siano in grado di valorizzare le specificità dei territori e una gestione della pubblica amministrazione che miri al taglio degli sprechi, e alla razionalizzazione della spesa, allo scopo di indirizzare un maggior numero di risorse ai servizi sociali”.

Il lavoro che manca a Trapani

Anche la provincia di Trapani si trova ad affrontare una forte crisi sul fronte del mercato del lavoro, con oltre 17 mila disoccupati di tutte le età. “Come confermano i dati Inps, chi lavora guadagna ancora cifre davvero ai limite della povertà, la paga media settimanale è di 472 euro in provincia di Trapani, dato che peggiora per i lavoratori extracomunitari. L’unico modo per dare risposte a tutti coloro che sono in sofferenza, è rilanciare e costruire laddove sono mancanti le infrastrutture di Trapani a partire dal porto e dallo scalo di Birgi, valorizzare le eccellenze come l’enogastronomia, turismo, agricoltura e artigianato, creare nuovi corsi universitari per dare prospettive professionali ai giovani del territorio, perché solo così si potrà frenare l’andamento negativo della situazione economica e sociale del territorio, e ridare luce ad un mercato del lavoro troppo fragile e precario”. Infine, “bisogna sfruttare al massimo l’opportunità che vedrà nel 2026 Gibellina diventare la prima capitale italiana dell’arte contemporanea, mettendo a circuito tutte le bellezze artistiche e culturali di questa bellissima provincia” ha poi concluso Badami.

Il segretario generale Cisl Sicilia La Piana



“La nuova segreteria della Cisl di Palermo e Trapani nasce nel segno della continuità e dell’innovazione. Si prosegue nel solco del lavoro già svolto in questi anni e si punta su una figura come la neo segretaria generale, giovane d’età ma con alle spalle una lunga e consolidata esperienza sindacale, avendo seguito da decenni la nostra organizzazione sotto ogni aspetto”. Così dichiara il segretario generale della Cisl Sicilia, Leonardo La Piana, che aggiunge: “Siamo certi che la nuova squadra della Ust di Palermo e Trapani saprà affrontare le importanti sfide che due realtà così complesse rappresentano, rafforzando il nostro radicamento nei due territori e rilanciando un’azione sinergica con tutte le nostre federazioni, i nostri Enti e le nostre associazioni, riaffermando il valore fondante della partecipazione e imprimendo una svolta positiva a un rinnovato dialogo con le parti datoriali e tutte le istituzioni locali”.

La segretaria nazionale aggiunta all’elezione

“Dobbiamo rafforzare i segnali di crescita di Pil, export, occupazione stabile che il Mezzogiorno ha registrato negli ultimi due anni. Giudichiamo positivo aver garantito nella manovra, gli sgravi contributivi per favorire l’occupazione di giovani, donne e le assunzioni a tempo indeterminato nella Zona Economica Speciale (ZES) unica del Sud fino al 2027”. E’ necessaria una accelerazione nella programmazione europea e nazionale 2021-2027 per la realizzazione degli investimenti pubblici, con una gestione sinergica tra fondi per la coesione e Pnrr. E’ fondamentale recuperare la decontribuzione Sud con lo stop imposto dall’Europa”, ha aggiunto Fumarola per la quale “L’obiettivo deve essere creare maggiori posti di lavoro, fermare la fuga dei giovani, affrontare il tema delle infrastrutture, a cominciare in Sicilia dal tema fondamentale dell’acqua, garantire i servizi essenziali, investire sulla formazione, sulle politiche attive, sulla sicurezza e la qualità dell’occupazione. Per fare questo occorre anche a livello regionale e territoriale maggiore partecipazione e più coinvolgimento del sindacato nelle scelte e nelle politiche di sviluppo”, ha concluso.

Gli auguri della Cgil alla neo segretaria Cisl

Auguri alla nuova segretaria generale Cisl Palermo Trapani Federica Badami dal segretario generale Cgil Palermo Mario Ridolfo. “Rivolgiamo i

nostri auguri di buon lavoro alla nuova segretaria della Cisl Palermo-Trapani Federica Badami – dichiara il segretario generale Cgil Palermo Mario Ridulfo – con la speranza di poterci ritrovare lungo la strada della unità delle lavoratrici e dei lavoratori”.

Gli auguri del sindaco

“Rivolgo il mio augurio di buon lavoro a Federica Badami, eletta oggi nuova segretaria della Cisl Palermo-Trapani. Alla neoeletta rinnovo tutta la disponibilità dell’amministrazione comunale per affrontare con immutato spirito di collaborazione le questioni aperte riguardanti l’interesse delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune” ha detto il sindaco di Palermo Roberto Lagalla.

Regione Sicilia

Cisl Palermo-Trapani, Federica Badami nuova segretaria

Federica Badami, 41 anni, originaria di Misilmeri (Palermo), la nuova segretaria della Cisl Palermo-Trapani.

E' stata eletta stamattina nel corso di un'assemblea all'NH Hotel di Palermo.

27 novembre 2024



"Le prime cose da fare riguardano i giovani - spiega Badami - non solo in abito lavorativo ma a 360 gradi. Palermo è una bellissima realtà, piena di

monumenti che noi non valorizziamo. Noi potremmo, attraverso i giovani, creare una cultura differente, che possa portare turismo. Nel frattempo, attraverso il turismo, dobbiamo promuovere anche la possibilità di risistemare la viabilità.

Proveremo ad impegnarci anche nei tavoli dove si parla di disabilità, che sono già aperti nel Comune di Palermo, ma proveremo a farlo anche con con quella emozione che può avere una donna all'interno di questi tavoli".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Badami la nuova segretaria generale della Cisl Palermo-Trapani



S

27 novembre 2024

arà Federica Badami, 41 anni, di Misilmeri a guidare la Cisl Palermo Trapani. Ad eleggerla segretaria generale, sono stati i componenti del consiglio generale del sindacato che si è riunito stamani a Palermo all'NH Hotel, alla presenza della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola e del segretario generale Cisl Sicilia Leonardo La Piana. Badami, già segretaria organizzativa succede proprio a La Piana, eletto lo scorso mese

di settembre segretario regionale. In segreteria il riconfermato Massimo Santoro, 56 anni di Marsala e il neo eletto Antonio Dei Bardi, 55 anni di Palermo, già segretario generale aggiunto Fit Cisl Sicilia.

Badami all'età di diciannove anni inizia a lavorare al Caf Cisl di Palermo come assistente fiscale, per il Caf, anni dopo, ricopre il ruolo di responsabile del personale. Nel 2015 viene nominata Responsabile del Dipartimento Donne e Giovani della Cisl Palermo Trapani, e nel 2018 viene

incaricata di svolgere il ruolo di referente per i rapporti con il Territorio della provincia di Palermo. Entra a far parte della segreteria della Cisl a febbraio del 2022. Fra le priorità della nuova segretaria generale Cisl Palermo Trapani, il lavoro, la sicurezza, i giovani e il disagio sociale crescente che causa la recrudescenza della violenza giovanile, la povertà, le politiche sociali e Pari Opportunità. Badami è fra i segretari generali più giovani nella storia della Cisl Palermo Trapani, e proprio dai giovani parte il suo discorso, dopo

l'elezione. Le priorità per i giovani e per il mondo del lavoro dei due territori "La disoccupazione giovanile nei nostri territori sale, fra i 18 e i 34 anni, sfiora il 30 per cento a Palermo e il 40 per cento a Trapani – ha affermato Badami –, ma c'è una platea immensa di ragazze e ragazzi, di neet, che non fanno parte delle statistiche, e che hanno perso le speranze di trovare la propria strada. Per loro bisogna creare nuove opportunità con politiche giovanili adeguate, il rilancio dell'economia che crei, puntando sulla green economy, sulle energie rinnovabili e sulle nuove frontiere della tecnologia, posti di lavoro e possibilità di crescita professionale". "Usare bene e subito le segni della innovazione e rilanciare le infrastrutture per rendere attrattive di nuovi investimenti le nostre aree industriali per creare così nuovi posti di lavoro".

Il messaggio alle istituzioni

"Il momento che viviamo è particolarmente delicato, la crisi ha soffocato interi settori economici bisogna agire subito per far spuntare piccoli barlumi di luce in fondo al tunnel, bisogna dunque lavorare ad un piano di sviluppo dei nostri territori in sinergia, istituzioni e politica locale, parti sociali, realtà produttive, per eliminare i gap e invertire la rotta. Bisogna dare ora la speranza ai nostri giovani, che sono una risorsa da valorizzare e non da far scappare via". Il disagio giovanile e il fenomeno della violenza dilagante nelle nostre

città "Non bisogna dimenticare una delle nuove emergenze: il crescente disagio psicologico e sociale giovanile che ci allarma, e dal quale derivano i vari episodi di bullismo, violenza minorile e uso di sostanze stupefacenti, ai quali assistiamo ormai nelle nostre città da molto tempo. Questo disagio – ha affermato Badami – va affrontato sin dai banchi di scuola con una forte collaborazione fra istituzioni pubbliche, scolastiche e il mondo del sociale e bisogna puntare sui 'patti educativi di comunità', per

accompagnare i nostri bambini e ragazzi nei percorsi di crescita ed educazione, soprattutto nelle periferie, perché dove lo Stato non fa percepire la sua presenza domina l'illegalità". Per la segretaria della Cisl Palermo Trapani bisogna dunque avviare, "una battaglia contro la povertà da portare avanti con una forte alleanza fra tutte le realtà coinvolte". Le Pari Opportunità e la Sicurezza sul Lavoro Un passaggio poi dedicato al tema delle politiche di genere perché "il gender gap è un fatto prima di tutto culturale e va affrontato con iniziative fin dalle scuole e con politiche adeguate che finalmente rendano pari uomini e donne nelle nostre realtà e nel mondo del lavoro". Per la segretaria Badami è prioritario anche il tema della sicurezza sul lavoro "una battaglia contro una emergenza nazionale che portiamo avanti da anni perché ancora troppi sono i lavoratori ai quali non viene garantita la tutela della salute, non è accettabile, bisogna lavorare insieme per garantire loro di tornare a casa". La crisi di Palermo Cresce a Palermo il lavoro povero, con uno stipendio minimo che va da 588 euro a massimo 1116 euro netti mensili, il lavoro nero e quindi sottopagato. Molte famiglie hanno provato sulla propria pelle la perdita del posto di lavoro, del resto a confermarlo sono i dati sulla distribuzione di aiuti che vede Palermo al secondo posto in Italia, con 115.796 soggetti beneficiari. Per la segretaria Cisl, "riteniamo che non si possa più rinviare l'avvio di politiche sociali in ogni realtà comunale del nostro territorio che tuteli davvero le fasce deboli, adeguate politiche di sviluppo costruite con le parti sociali che siano in grado di valorizzare le specificità dei territori e una gestione della pubblica amministrazione che miri al taglio degli sprechi, e alla razionalizzazione della spesa, allo scopo di indirizzare un maggior numero di risorse ai servizi sociali".

Il lavoro che manca a Trapani

Anche la provincia di Trapani si trova ad affrontare una forte crisi sul fronte del mercato del lavoro, con oltre 17 mila disoccupati di tutte le età. "Come confermano i dati Inps, chi lavora guadagna ancora cifre davvero ai limite della povertà, la paga media settimanale è di 472 euro in provincia di Trapani, dato che peggiora per i lavoratori extracomunitari. L'unico modo per dare risposte a tutti coloro che sono in sofferenza, è rilanciare e costruire laddove sono mancanti le infrastrutture di Trapani a partire dal porto e dallo scalo di Birgi, valorizzare le eccellenze come

l'enogastronomia, turismo, agricoltura e artigianato, creare nuovi corsi universitari per dare prospettive professionali ai giovani del territorio, perché solo così si potrà frenare l'andamento negativo della situazione economica e sociale del territorio, e ridare luce ad un mercato del lavoro troppo fragile e precario". Infine, "bisogna sfruttare al massimo l'opportunità che vedrà nel 2026 Gibellina diventare la prima capitale italiana dell'arte contemporanea, mettendo a circuito tutte le bellezze artistiche e culturali di questa bellissima provincia" ha poi concluso Badami.

Il commento del segretario generale Cisl Sicilia La Piana

"La nuova segreteria della Cisl di Palermo e Trapani nasce nel segno della continuità e dell'innovazione. Si prosegue nel solco del lavoro già svolto in questi anni e si punta su una figura come la neo segretaria generale, giovane d'età ma con alle spalle una lunga e consolidata esperienza sindacale, avendo seguito da decenni la nostra organizzazione sotto ogni aspetto". Così dichiara il segretario generale della Cisl Sicilia, Leonardo La Piana, che aggiunge: "Siamo certi che la nuova squadra della Ust di Palermo e Trapani saprà affrontare le importanti sfide che due realtà così complesse rappresentano, rafforzando il nostro radicamento nei due territori e rilanciando un'azione sinergica con tutte le nostre federazioni, i nostri Enti e le nostre associazioni, riaffermando il valore fondante della partecipazione e imprimendo una svolta positiva a un rinnovato dialogo con le parti datoriali e tutte le istituzioni locali".

Il commento della segretaria generale aggiunta Cisl nazionale Daniela Fumarola

"Dobbiamo rafforzare i segnali di crescita di Pil, export, occupazione stabile che il Mezzogiorno ha registrato negli ultimi due anni. Giudichiamo positivo aver garantito nella manovra, gli sgravi contributivi per favorire l'occupazione di giovani, donne e le assunzioni a tempo indeterminato nella Zona Economica Speciale (ZES) unica del Sud fino al 2027". E' necessaria una accelerazione nella programmazione europea e nazionale 2021-2027 per la realizzazione degli investimenti pubblici, con una gestione sinergica tra fondi per la coesione e Pnrr. E' fondamentale recuperare la decontribuzione Sud con lo stop imposto dall'Europa", ha aggiunto Fumarola per la quale

“L’obiettivo deve essere creare maggiori posti di lavoro, fermare la fuga dei giovani, affrontare il tema delle infrastrutture, a cominciare in Sicilia dal tema fondamentale dell’acqua, garantire i servizi essenziali, investire sulla formazione, sulle politiche attive, sulla sicurezza e la qualità dell’occupazione. Per fare questo occorre anche a livello regionale e territoriale maggiore partecipazione e più coinvolgimento del sindacato nelle scelte e nelle politiche di sviluppo”, ha concluso.